DireDonna

Salone del mobile: Euroluce tra led e tradizione

ELEONORA D'UFFIZI 16 APRILE 2015

Proprio nell'Anno Internazionale della Luce, proclamato dall'Unesco per il 2015, torna – in concomitanza con il **Salone del Mobile di Milano**, fino al 19 aprile – **Euroluce**, la **biennale dedicata** all'eccellenza nel **mondo dell'illuminazione**, alla sua 28a edizione.



VI RACCOMANDIAMO

Salone del mobile.milano 2015: gli eventi in programma

Euroluce, la più importante manifestazione di settore, presenta le **novità** in fatto di apparecchi architetturali, per il residenziale, l'ufficio, i negozi, l'ospitalità e l'outdoor oltre a sorgenti luminose e software per le tecnologie della luce.

Visitando i padiglioni di Euroluce è subito evidente la battaglia che il settore dell'illuminazione combatte in questi ultimi anni: il rapido sviluppo delle **sorgenti a led**, dopo un primo periodo caratterizzato, sia per i produttori che per i designer, dal "prendere le misure" del fenomeno, ha infatti "svuotato" di significato il tradizionale apparecchio illuminante.

Il led, sorgente a lunga durata e sovente non sostituibile durante la vita dell'apparecchio, ha reso inutili molte giustificazioni funzionali e dimensionali alla forma dell'oggetto. Insomma, **il modo di progettare la luce è profondamente cambiato** e, sintetizzando, l'attuale stato dell'arte presenta due ipotesi alternative, ben rappresentate a Euroluce 2015. La prima porta alla massima riduzione dell'oggetto lampada e, in prospettiva, alla sua assimilazione nell'involucro architettonico. La seconda porta, invece, alla riscoperta delle forma, al di là della funzione stessa, come disegno di un affascinante simulacro. Rispetto al **primo indirizzo** è possibile vedere "Edgelighting" di Ernesto Gismondi per Artemide, foglio sottilissimo (1,5 cm) di PMMA, oppure "Fosbury" di Davide Groppi, silenziosa linea di luce, e, infine, "Orb", disegnata da Büro Famos per Modoluce, essenziale sfera svuotata.